



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

UFFICIO PREPOSTO  
AL CONTROLLO SUCCESSIVO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ATTI

## VERBALE N. 4 /2022

L'anno **2022**, il giorno **22** del mese di **Febbraio** alle ore 11,00 presso la sala Gonfalone situata al VII° piano del palazzo comunale in Corso Campano 200, si è riunito l'Ufficio addetto al controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti (U.C.I.) ricostituito con provvedimento n. 128776 del 13/12/2021 ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento sui Controlli Interni, sotto la direzione del Segretario Generale, come di seguito composto:

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>Dott.ssa Teresa Di Palma</b>	X	
<b>Dott. Nunzia Sequino</b>	X	
<b>Ing. Pasquale Villardi</b>	X	
<b>Dott. ssa Emanuela Viola</b>	X	

Con il presente verbale si procede al completamento dell'esame delle n. 25 Determine estratte relative al VI° bimestre "Novembre - Dicembre 2021" e alla compilazione delle relative schede in formato elettronico.

A seguito di rilievi, il Segretario comunica di aver proceduto a richieste di chiarimenti specifici su alcune determinate sottoposte a controllo ed in particolare di aver investito del richiesto riscontro i Dirigenti dei Settori competenti con le richieste come di seguito dettagliate:

- **Nota prot. Folium n. 14916 del 08/02/2022** riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1834 del 17/12/2021 del Settore Servizi Demoanagrafici avente ad oggetto "*Versamento al Ministero dell'Interno dei diritti relativi alle carte di identità elettroniche rilasciate nel periodo 01/04/2021-30/11/2021*", con invito al Dirigente preposto ad un celere riscontro per chiarimenti sulle censure evidenziate.  
Quanto ai rilievi mossi, con la nota richiamata si è chiesto di chiarire:
  - la motivazione per cui, a fronte della previsione normativa di cui alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11 del 05/07/2016, che prevede che il 15° giorno e l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese i Comuni sono tenuti ad effettuare il versamento del corrispettivo di € 16,79, per ciascuna carta d'identità elettronica emessa, il versamento di ben otto mesi sia stato effettuato in un'unica soluzione.
  - con quale cadenza attualmente si effettuino i versamenti dovuti al Ministero, con diffida in ogni caso a voler osservare scrupolosamente il termine quindicinale imposto dalla legge.
- **Nota prot. Folium n. 17867 del 15/02/2022** riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del d.lgs. n. 267/2000 sulla determina dirigenziale n. 2018 del 31/12/2021 del Settore Transizione Ecologica avente ad oggetto "*Servizio di conferimento di rifiuti derivanti dalla raccolta differenziata del Comune di Giugliano in Campania, presso piattaforma/impianto autorizzato ad operazioni di recupero R13 (messa in riserva dei rifiuti conferiti per successive operazioni di recupero) con successiva trasferta presso impianti finali. Lotto 2 – CIG 8169879D6B.*



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

---

*Impegno di spesa*”, con invito al Dirigente del Settore interessato ad un puntuale riscontro sui rilievi contestati. Dal controllo della predetta determinazione è emerso quanto segue:

- la carenza nella relazione istruttoria dell'atto di ogni riferimento al repertorio del contratto sottoscritto con la società interessata o per contro delle motivazioni della mancata sottoscrizione ad oggi del relativo disciplinare; - inoltre, pur emergendo elementi indicanti la durata annuale del servizio *de quo*, non vi sono in determina riferimenti ad eventuali proroghe del servizio alla medesima società, che sembrerebbero desumersi *ex adverso* dalla cennata predisposizione da parte dell'Ufficio degli atti relativi alla nuova gara; - oltre a ciò, mancano indicazioni circa le fonti normative e regolamentari a supporto della attuata estensione del servizio in termini quantitativi; - non si rileva, infine, nel provvedimento sottoposto a controllo l'attestazione circa la regolarità tecnica ed amministrativa nella fase preventiva dell'atto ex art. 147 bis TUEL. Sulla base delle premesse indicate, nell'ottica dell'osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, corollari del canone del buon andamento dell'azione amministrativa ex art. 97 Cost. - si è invitato il Settore ad assicurare una maggiore cura nella tecnica di redazione dei testi, in particolare esplicitando in modo compiuto e chiaro la "*motivazione*" ed il percorso procedurale seguito nell'adozione dei provvedimenti amministrativi di propria competenza.

- **Nota prot. Folium n. 17866 del 15/02/2022** riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1624 del 28/11/2021 del Settore Servizi Sociali ed Educativi-Istruzione – Sport e Cultura avente ad oggetto "*Rette per minori impegno di spesa Cooperativa Sociale Marcellino Champagnat*".

La determinazione dirigenziale di cui trattasi appare sorretta da un'istruttoria scarsa e lacunosa, incompleta e priva dell'indicazione delle principali fonti normative e regolamentari di riferimento. Non si evincono elementi giustificativi della congruità degli importi impegnati e da impegnare: in particolare, sia per il primo impegno per un importo pari ad € 51.312,00 (cfr. Determina dirigenziale n. 913 del 26/07/21), sia per la successiva integrazione dell'importo per € 8.000,00 (da attuarsi con l'atto di che trattasi), non emerge un prospetto allegato dei costi giustificativi della spesa; manca ogni riferimento al costo giornaliero per unità di ricovero nella struttura ed ogni indicazione utile sul periodo temporale di collocamento dei minori interessati nella prescelta struttura. Manca, altresì, qualsiasi riferimento al provvedimento autorizzatorio obbligatorio del Magistrato e/o di proroga. Il procedimento amministrativo seguito non risulta pienamente rispondente ai principi di efficienza ed economicità, fattori ponderali rilevanti in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa; nell'atto, infatti, non vi è evidenza alcuna del percorso di ricerca espletato dal Settore per il raggiungimento del minor impatto economico, inteso come minor consumo di risorse economiche, ai fini del soddisfacimento del bisogno in termini di risorse finanziarie. Non emergono inoltre motivazioni a supporto della volontà dell'Ufficio precedente di collocare in continuità anche il quarto minore nella medesima struttura "*Cooperativa Sociale Marcellino Champagnat*", già *ab initio* individuata per l'allocazione dei primi tre bambini, facendo emergere una scelta discrezionale, non ponderata né trasparente, né tantomeno improntata così come è giusto che sia, esclusivamente al benessere fisico e psicologico del minore in questione.

Manca, infine, ogni riferimento utile al Responsabile del Procedimento e alla attestazione circa la regolarità tecnica ed amministrativa nella fase preventiva dell'atto ex art. 147 bis del TUEL.

- **Nota prot. Folium n. 17868 del 15/02/2022** riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1725 del 11/12/2021 del Settore Servizi Finanziari avente ad



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

---

oggetto "Liquidazione Fatture n. PAE0006820 – n. PAE0015116 – n. PAE0023734 – n. PAE0028672 alla Ditta Fastweb Spa per servizi di Connettività – Contratto quadro Consip SPC2 – CIG 727997780F".

Nella contestazione elevata, si è censurato preliminarmente il ritardo nella liquidazione delle fatture indicate; per tutti i documenti contabili richiamati, infatti, è stata rilevata in sede di controllo successivo l'inosservanza dei termini *ex lege* previsti dall'art. 4 D.lgs n. 231/2002 emanati in attuazione della Direttiva n. 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. d) D.lgs n. 192/2012.

La procedura seguita nell'atto in esame non rispetta infatti la tempistica definita dalla legge e dai regolamenti attuativi, che impone alle PP.AA. di pagare i loro debiti commerciali entro 30 gg decorrenti dalla richiesta della fattura o richiesta equivalente di pagamento. Nella direzione di assicurare il rispetto di questo obbligo, per favorire un miglioramento del procedimento amministrativo interno, anche in vista di un miglioramento dei risultati in termini di tempestività dei pagamenti, si è rinviato alla Direttiva n. 12/2021 "Rispetto tempi di pagamento" che - nel riepilogare l'*excursus* normativo in materia - incentiva i diversi Settori al rispetto dei tempi di pagamento e fornisce utili indicazioni sugli aspetti di maggior rilievo connessi agli adempimenti sopracitati.

- **Nota prot. Folium n. 19613 del 18/02/2022** riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1537 del 18/11/2021 del Settore Servizi Finanziari avente ad oggetto "Liquidazione salario accessorio mese di Ottobre 2021", con invito al Dirigente di Settore a relazionare con tempestività sulle censure evidenziate.

Nel premettere che: 1) per migliorare l'impiego delle risorse e per rendere il bilancio pubblico coerente con le nuove esigenze dell'azione amministrativa - ormai orientata verso l'efficienza nel percorso obiettivi, risorse, risultati - è stata espressamente incentivata dal legislatore la introduzione nel sistema contabile pubblico di una contabilità economica analitica per centri di costo; 2) il sistema unico di contabilità economica pone in correlazione le risorse impiegate, i risultati conseguiti e le connesse responsabilità gestionali della dirigenza e fonda la propria funzionalità sui seguenti principi: l'individuazione della competenza economica dei fenomeni amministrativi, la correlazione tra le risorse necessarie e le destinazioni per cui esse vengono impiegate, ed il confronto tra budget e risultati ottenuti.

Stante le premesse, sono stati richiesti ai soggetti Responsabili elementi informativi utili sulle ragioni per le quali la liquidazione del trattamento delle voci di salario accessorio maturate nel mese di Ottobre 2021 relative ai seguenti istituti:

- la indennità di reperibilità del personale impegnato nei servizi che richiedono pronto intervento per esigenze non fronteggiabili con una diversa organizzazione dell'orario di lavoro come di seguito indicati:

Servizi tecnici;

Polizia Municipale;

Stato civile per dichiarazioni di morte;

Servizi Sociali;

Autisti comunali;

- la indennità di turno al personale inserito in strutture che prevedono un orario di servizio di oltre dieci ore nell'arco della giornata;

venga liquidato al personale inserito nelle strutture dedicate con le spettanze del mese di Novembre 2021 con un atto determinativo unico a firma del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, anziché con diverse determinazioni liquidative dei diversi Responsabili di Settore interessati.



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

---

Nel riscontro si invita a dettagliare i motivi per i quali non è stata ancora adottata dall'Ente una contabilità analitica per centri di costo/centri di responsabilità, maggiormente rispondente al principio contabile della giusta rappresentatività dei reali costi dei Servizi.

- Nota prot. Folium n. 19610 del 18/02/2022 riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1691 del 07/12/2021 del Settore Tutela del Territorio Attività produttive e Cimitero avente ad oggetto "*Autorizzazione lavoro straordinario personale del servizio Suap servizi alle imprese Commercio aree pubbliche e sede fissa Pubblici Esercizi Artigianato agricoltura – Concessioni suolo pubblico Trasporto Pubblico Locale*", con invito al Dirigente di Settore a relazionare con tempestività sulle censure evidenziate. I rilievi mossi evidenziano preliminarmente la non conformità della procedura seguita nell'atto in esame alle prescrizioni normative e contrattuali sul lavoro straordinario vigenti in materia, come già richiamate nella Direttiva adottata dalla scrivente con atto prot. 64919 del 15/06/2021, cui si rinvia per i necessari approfondimenti. Al riguardo si continua a riscontrare, all'interno dell'ente, l'anomala prassi di autorizzazioni di lavoro straordinario ai dipendenti, nelle quali si indica un tetto massimo di ore ed un arco temporale entro il quale effettuarle, senza ulteriore specifica programmazione e lasciando al dipendente stesso completa ed incontrollata autonomia sui tempi e modi di effettuazione delle stesse ore. In senso contrario alla citata prassi vi sono diversi orientamenti ARAN che, partendo dall'assunto di cui al citato art. 38, comma 1, CCNL 14.09.2000, chiariscono che eventuali preventive autorizzazioni nelle quali si stabiliscono solo il monte ore ed il periodo temporale di effettuazione, possono valere solo a determinare il monte delle ore di lavoro straordinario effettivamente a disposizione e quindi utilizzabili, per tale finalità "*nonché ad individuare i lavoratori che possono essere chiamati ad effettuare le suddette prestazioni di lavoro straordinario. Nell'ambito di tale monte orario generale, il dirigente o il responsabile del servizio decide, assumendosi ogni responsabilità in proposito, quando ed in che misura i lavoratori individuati effettueranno le prestazioni di lavoro straordinario*". Diversamente ritenendo, la determinazione di una generica autorizzazione preventiva finirebbe per configurarsi come una "*forma autorizzatoria generalizzata allo straordinario non consentita dalle previsioni*" del CCNL. L'invito posto è quello di conformarsi per il prosieguo al puntuale rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali, nonché degli orientamenti giurisprudenziali in materia, per favorire un miglioramento del procedimento amministrativo interno e "*la concreta attuazione dei principi di legalità, imparzialità e buon andamento cui, ai sensi dell'art. 97 Cost. deve essere improntata la P.A.*".
- Nota prot. Folium n. 20347 del 21/02/2022 riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1797 del 15/12/2021 del Settore Pianificazione Territoriale, Edilizia e LL.PP. avente ad oggetto "*Liquidazione compensi alla Commissione di gara effettuata dalla Stazione Unica appaltante del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche (SUA) per la procedura aperta per l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e servizi e/o prestazioni complementari per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza delle aree urbane litoranee – Via del Mare – CUP G97H20000050001 – CIG: 8670124CA7*", con invito al Dirigente preposto a riscontrare sui rilievi mossi. Dal controllo della determinazione in esame è emerso che l'atto indicato quale "*Allegato A1*", contenente la ripartizione economica dei compensi da liquidare alla Commissione di gara, dichiarato parte integrante e sostanziale dell'atto in esame, non risulta pubblicato all'albo pretorio. Nella nota *de qua* si è richiamato il Settore a prestare una maggiore attenzione per il prosieguo nella redazione delle determinazioni dirigenziali, in particolare



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

per il profilo della regolarità formale delle stesse: la mancanza di pubblicazione degli atti in

esse richiamati, infatti, è essenziale ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti per l'Ente dalla legge. Gli Enti Locali sono tenuti ad assolvere a diversi obblighi di pubblicazione, i quali sono riconducibili, da un lato, alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, e dall'altro, alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente. Tali forme di pubblicazione – non alternative – sono disciplinate da diversi regimi giuridici e si differenziano sotto plurimi aspetti tra cui: finalità, oggetto e tempi di pubblicazione. Infatti, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente, pur costituendo un importante adempimento normativo strumentale a garantire la trasparenza dell'amministrazione, non può sostituire la pubblicazione degli atti adottati all'albo pretorio, che rimane in ogni caso lo strumento primario adottato dall'Ente per rendere la pubblicità legale.

- Nota prot. Folium n. 20095 del 21/02/2022 riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 1997 del 30/12/2021 del Settore Servizi Sociali ed Educativi – Sport- Cultura - Turismo avente ad oggetto "*Acquisto software si Voucher per la gestione dei buoni spesa e istruttoria istanze*", con invito al Dirigente preposto a riscontrare sui rilievi mossi. Si sottolinea preliminarmente che la determinazione di cui trattasi, nella quale non vi è alcun riferimento normativo al Codice dei contratti appare sorretta da una motivazione assai carente, in particolare in ordine alle ragioni giuridiche che hanno determinato le decisioni dell'Amministrazione circa la scelta del contraente; al riguardo, si rammenta che l'art 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel prescrivere che tutti i provvedimenti amministrativi, ad eccezione di quelli normativi ed a contenuto generale, debbano essere motivati, prescrive che "*la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria*".

La motivazione non deve soltanto "essere presente", bensì deve essere anche: sufficiente, cioè idonea ad eliminare i dubbi di ragionevolezza e di arbitrio nell'operato della p.a.; congrua, cioè idonea ad esternare correttamente i percorsi logici e le ragioni poste dall'amministrazione alla base del provvedimento assunto; coerente, e cioè non contraddittoria. La necessità di motivazione del provvedimento, pur non avendo una misura predeterminata, rigida ed immutabile, e variando in virtù della tipologia di provvedimento da adottare, è da ritenersi particolarmente stringente nei provvedimenti, quale quello in esame, di affidamento di un servizio o di acquisto di un bene tramite l'affidamento diretto: in questi casi, dunque, per essere sufficiente la motivazione deve essere particolarmente approfondita: deve contenere i presupposti di fatto, le ragioni giuridiche, i criteri utilizzati e esposizione dell'iter logico che ha condotto a quella scelta. In mancanza di questi elementi non sono corpo le figure sintomatiche dell'eccesso di potere e, dunque, è concreta la possibilità di annullamento dell'atto. Nell'ambito dell'attività di controllo si è inoltre verificata l'assenza dell'indicazione del nominativo del Responsabile del procedimento, ma soprattutto che non viene dato atto, nemmeno con un richiamo *per relationem* e con l'unica eccezione dell'acquisizione del DURC, delle verifiche effettuate sulla sussistenza dei requisiti ex art. 80 del Codice degli appalti.

- Nota prot. Folium n. 20086 del 21/02/2022 riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulle Determinazioni Dirigenziali n. 1844 del 18/12/2021 avente ad oggetto "*Impegno di spesa per incarico legale di cui al Decreto sindacale n. 196 del 07/09/2017 (Avv. Armando Felace)*" e n. 1858 del 20/12/21 avente ad oggetto "*Impegno di spesa per incarico legale di cui al Decreto sindacale n. 212 del 28/09/2017 (Avv. Cappabianca Maurizio)*". In sede di verifica,



# Città di Giugliano in Campania

Provincia di Napoli

tenuto conto anche dell'importo contrattuale previsto, è emersa la mancata indicazione nella relazione istruttoria dei provvedimenti *de quibus* del codice SMART CIG, richiesto dalle

Linee Guida Anac 2018, ai fini della tracciabilità finanziaria dei servizi legali oggetto di affidamenti d'incarico. Stante il rilievo mosso, si è invitato il Dirigente responsabile a spiegare le ragioni sottese alla criticità evidenziata, trasmettendo puntuali osservazioni in merito. Si è raccomandato nel prosieguo di attenersi nella procedura di conferimento degli incarichi in questione, quali servizi legali esclusi ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera d), del Codice dei contratti pubblici (d.lgs n. 50/2016), alle prescrizioni di cui alla normativa e prassi rilevanti in materia ed in particolare alle Linee Guida Anac n. 12 adottate nel 2018, nonché agli indirizzi operativi di cui al successivo comunicato del Presidente dell'Anac del 16.10.2019, che rinvia anche per i servizi legali esclusi dal codice, all'obbligo di acquisizione dello Smart Cig se incarico di valore inferiore ai 40.000,00 Euro e del CIG con annesso versamento del contributo Anac, qualora di valore pari o superiore a € 40.000.

- Nota prot. Folium n. 20091 del 21/02/2022 riportante l'esito del controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla Determina Dirigenziale n. 2021 del 31/12/2021 avente ad oggetto "*PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA DEL TAR 8059/2021 PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA. CIG ACQUISITO 7421227E3E*". Dal controllo della predetta determinazione è emerso quanto segue:
  - nella premessa istruttoria dell'atto *de quo*, pur facendosi riferimento all'operato del RUP in diversi parti del testo, non ne viene indicato il relativo nominativo. Al riguardo si precisa che l'individuazione del Responsabile del procedimento è finalizzata a garantire la trasparenza e conoscibilità del procedimento amministrativo, nonché per contrastare il fenomeno di deresponsabilizzazione amministrativa e, inoltre per poter conferire ad una figura preposta e ben individuata la responsabilità dell'intero procedimento, anche al fine di favorire chiarimenti in merito all'attività espletata. Sull'importanza della figura, sul ruolo e sui relativi compiti si è rinviato per ulteriori approfondimenti alle prescrizioni di cui alla Direttiva n. 1/2021 adottata dalla scrivente in data 13/01/2021 ad oggetto "*Procedimento ed attività istruttoria. Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'adozione dell'atto*"; manca, inoltre, l'attestazione specifica da parte del Responsabile del Procedimento circa l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi; è presente solo la dichiarazione al riguardo del Dirigente Responsabile di Settore. L'invito al Settore è quello di conformarsi per il prosieguo al puntuale rispetto delle disposizioni legislative e giurisprudenziali in materia, per favorire un miglioramento del procedimento amministrativo interno e "*la concreta attuazione del principio di buon andamento cui, ai sensi dell'art. 97 Cost. deve essere improntata la P.A.*".

In via generale, in tutte le note di rilievi adottate, si è richiamata l'attenzione dei Settori comunali interessati sulla stretta osservanza, nella redazione degli atti, di quanto disposto con la direttiva n. 1/2022 emanata dal Segretario Generale in data 05/01/2022, ad oggetto: "*Controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva*".

Seguirà la stesura del Report relativo al VI Bimestre (Novembre/Dicembre) contenente gli esiti del controllo.

Alle ore 14,00 la seduta è sciolta.

Del che è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto come appresso:



# *Città di Giugliano in Campania*

Provincia di Napoli

---

## **Firmato**

Dott. Teresa Di Palma \_\_\_\_\_;

Dott. Nunzia Sequino \_\_\_\_\_;

Ing. Pasquale Villardi \_\_\_\_\_;

Dott. Emanuela Viola \_\_\_\_\_.